

Difendersi dagli storni. Ma come? I risultati del sondaggio

Scritto da Carlo Patatu

Sabato 01 Novembre 2008 18:13 - Ultimo aggiornamento Domenica 01 Febbraio 2009 20:56



A migliaia, gli storni si sono insediati stabilmente nei giardini pubblici. E la fanno da padroni, ricoprendo di escrementi panchine e parco giochi. Anche i partigiani degli uccelli non possono fare a meno di storcere il naso, di fronte a tanta arroganza. Che è pari all'impotenza di chi vorrebbe (dovrebbe) fare qualcosa in grado di porre fine al degrado che quei volatili provocano in uno degli angoli più belli e frequentati del paese.



Al riguardo, abbiamo proposto ai lettori questa domanda: "Per risolvere definitivamente i gravi problemi igienici causati dagli storni che, a migliaia, hanno colonizzato gli alberi dei giardini pubblici, l'amministrazione comunale dovrebbe...". Abbiamo fatto seguire una batteria di nove risposte.

Ecco i risultati. Sono stati 61 i partecipanti al sondaggio. Il primo voto è stato espresso alle ore 23:43 di Lunedì 13 Ottobre 2008. L'ultimo ci è pervenuto Venerdì 31 Ottobre, alle ore 20:27. Il 1. Novembre il sondaggio è stato chiuso.

- 18 lettori, pari al 29.5% del totale, ritengono che la soluzione migliore sia quella d'ingabbiare le chiome degli alberi con reti di plastica, per evitare che gli uccelli vi si posino.
- 14 (23%) vorrebbero abbattere i pini, per sostituirli con altri alberi più bassi.
- Sono in 10 (16.4%) a essere convinti che il problema si risolverebbe richiedendo a falconieri di provata esperienza l'intervento di rapaci veri perché operino, per qualche settimana, nei pressi dei giardini e nelle ore serali.
- 6 (9.8%) sono certi di vincere la battaglia ricorrendo a esche che rendono sterili i volatili.
- Sono invece in 5 (8.2%) a chiedere di eliminare gli storni facendo uso di esche avvelenate.
- 3 (4.9%) propongono di tentare l'uso di prodotti chimici ad azione repellente da collocare sui

Difendersi dagli storni. Ma come? I risultati del sondaggio

Scritto da Carlo Patatu

Sabato 01 Novembre 2008 18:13 - Ultimo aggiornamento Domenica 01 Febbraio 2009 20:56

rami.

- Altri 3 esprimono scetticismo e suggeriscono di arrendersi e lasciar correre, tanto è una battaglia persa in partenza.
- Per 2 lettori (3.3%) sarebbe bene collocare fra gli alberi un cannone a gas che spari a intermittenza nell'ora in cui gli uccelli tornano in paese per trascorrerci la notte.



Nessuno si è trincerato dietro il generico “non so”. Tutti hanno fatto una proposta. E ciò è positivo.

Sottolineiamo, ancora una volta, la non scientificità del nostro sondaggio. Per quel che valgono, giriamo i dati suddetti agli amministratori comunali. In qualche modo, essi dovranno pur mettere una toppa al problema. Che, col passare del tempo, va cronicizzandosi. A costo di essere noiosi, ribadiamo che gli storni meritano tutto il nostro rispetto. Come gli altri animali, del resto. Ma, se ci fosse da fare una scelta, ebbene, noi saremmo pronti a gettare dalla torre i volatili. Siamo dalla parte dei bambini. Senza se e senza ma.

P.S.: fra qualche giorno, proporremo un nuovo sondaggio. Riguarderà un argomento che ha molto appassionato (e continua ad appassionare) i nostri lettori: la religione.